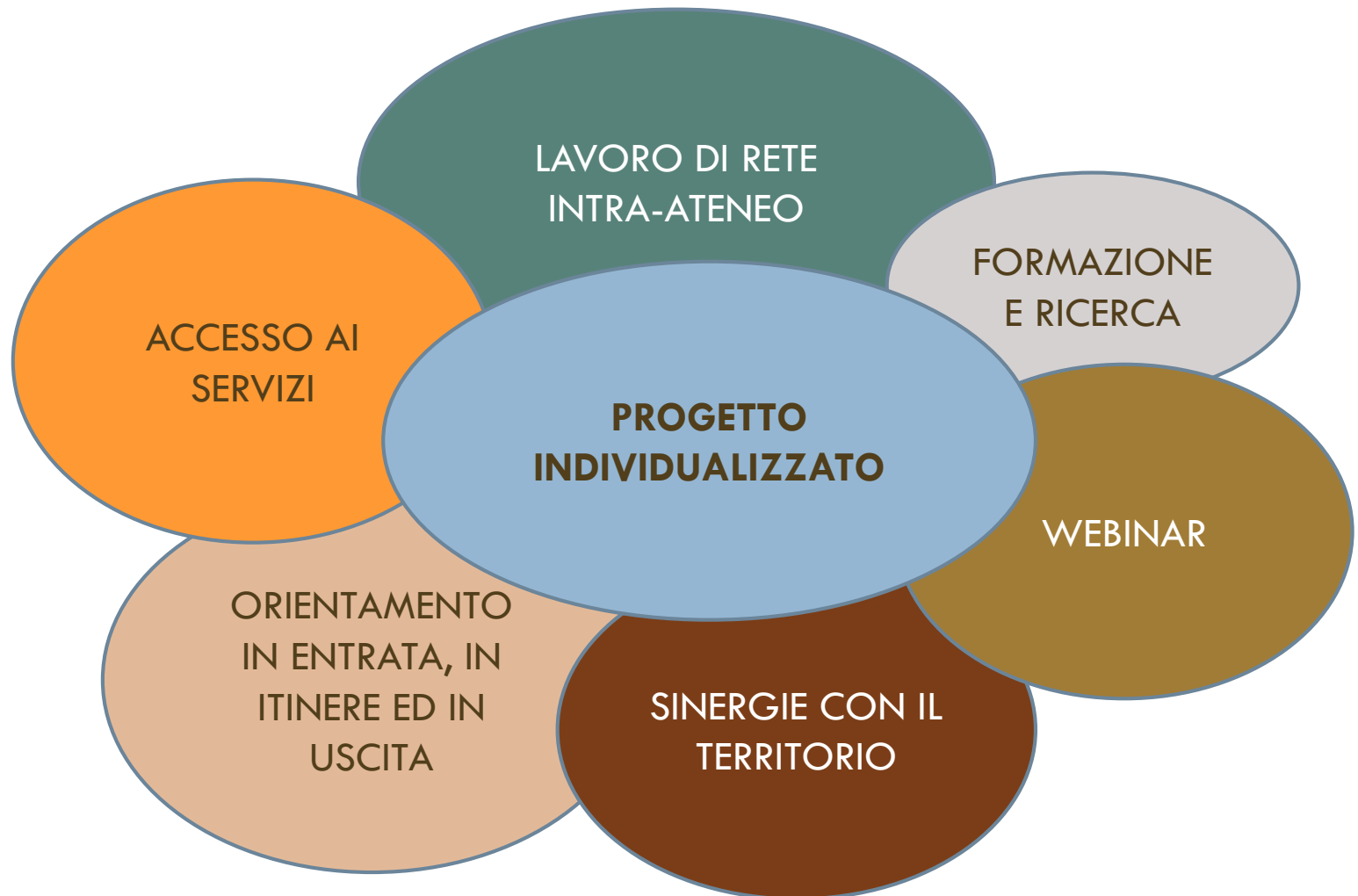


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

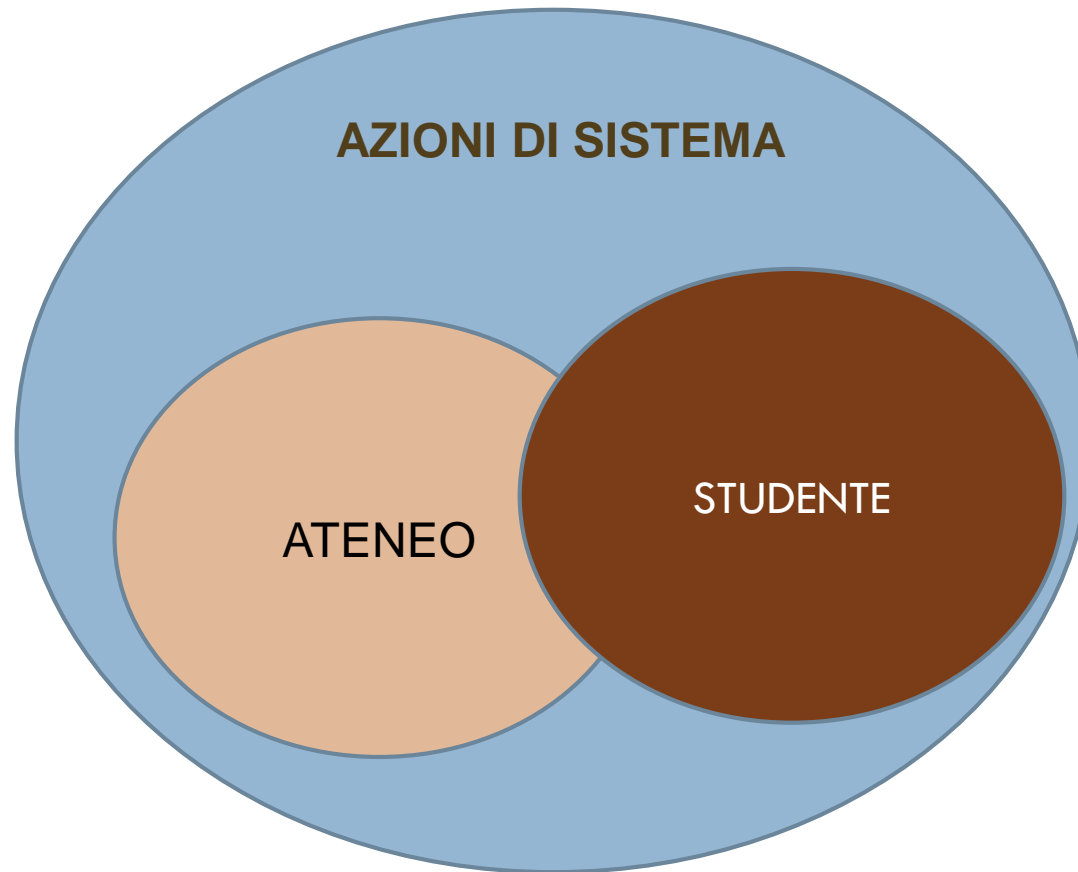
CInAP – Centro per l’Inclusione Attiva e Partecipata

UNIVERSI#DSA

UNIVERSI#DSA



UNIVERSI#DSA



UNIVERSI#DSA

4

Gli studenti con DSA hanno diritto a un trattamento personalizzato in sede di esame, eventualmente anche tramite specifici ausili tecnologici.

L'adeguamento delle prove deve essere preventivamente concordato con il docente e può essere fatto riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida allegate al Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011.

Quello che può essere adeguato è comunque sempre e solo la forma della verifica: il grado di difficoltà della prova e la preparazione richiesta al candidato devono infatti essere uguali per tutti gli studenti.

UNIVERSI#DSA

Per uno studente con DSA la lettura veloce, la scrittura rapida e il recupero immediato e sistematico delle informazioni possono essere difficili. In molti casi il processo di decodifica, scrittura o recupero delle informazioni può però essere effettuato correttamente se eseguito con tempi leggermente più lunghi.

- Proprio per questo motivo, uno dei criteri più semplici ed efficaci per adeguare una prova scritta di esame a uno studente con DSA è la concessione di un tempo aggiuntivo, fissato per legge in un **30% in più**. In tale caso, sarebbe bene organizzare la prova e gli aspetti logistici annessi, in modo che gli studenti con più tempo a disposizione non debbano essere interrotti o disturbati da coloro che termineranno prima.
- Anche nel corso di un **esame orale** può risultare efficace concedere a uno studente con DSA tempo in più per fornire risposte ragionate alle domande più complesse. Di norma, è consigliabile suddividere le domande in argomenti e riproporle (in forma scritta, ove possibile) nel corso dell'esame per evitare che lo studente ne dimentichi una parte.

Utilizzo degli strumenti compensativi nella fase di esame

- La normativa vigente (Legge 170/2010, dal D.M. 12/07/2011 e Linee Guida allegate) prevede che gli studenti con diagnosi di DSA possano fruire di misure dispensative e strumenti compensativi anche durante gli esami universitari:
gli “**strumenti compensativi**” sono “strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell’abilità deficitaria” senza facilitarla da un punto di vista cognitivo.
- Nelle Linee Guida allegate al D.M. 12/07/2011 si precisa che nella fase degli esami universitari possono essere applicati:
 - • prove orali invece che scritte;
 - • uso di personal computer con correttore ortografico e sintesi vocale;
 - • tempo supplementare del 30% in più oppure riduzione quantitativa della prova;
 - • valutazione dei contenuti più che della forma.

UNIVERSI#DSA

Parallelamente, anche se non costituiscono di fatto un riferimento di legge, ma solo una indicazione di buone prassi condivise da tutti gli Atenei italiani, nelle **Linee Guida CNUDD del 2014** sono date ulteriori indicazioni su quali misure dispensative e strumenti compensativi potrebbero essere concessi per supportare lo studente universitario durante la prova di esame.

La concessione di tali misure e strumenti è lasciata al docente, che potrà decidere in autonomia se accogliere o meno la richiesta in relazione al tipo di prova, ai contenuti della disciplina e sulla base delle specifiche difficoltà dello studente.

UNIVERSI#DSA

Le misure dispensative suggerite dalle Linee Guida CNUDD sono:

- • considerare la possibilità di suddividere la materia d'esame in più prove parziali;
- • privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- • laddove l'esame scritto venga ritenuto indispensabile, verificare se il formato scelto (ad es. test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta;
- • nelle prove scritte, prevedere alternativamente la riduzione quantitativa, ma non qualitativa, della prova stessa, oppure la concessione di tempo supplementare, fino a un massimo del 30%, per lo svolgimento della prova;
- • considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

- ❑ **Gli strumenti compensativi suggeriti dalle Linee Guida CNUDD sono:**
- ❑ • PC con correttore ortografico;
- ❑ • testi in formato digitale;
- ❑ • programmi di sintesi vocale;
- ❑ • la presenza di tutor con funzione di lettore, nel caso in cui non sia possibile fornire materiali d'esame in formato digitale;
- ❑ • calcolatrice;
- ❑ • tabelle e formulari;
- ❑ • mappe concettuali;
- ❑ • altri strumenti tecnologici in fase d'esame.

In conclusione, fatte salve le indicazioni previste per legge, di fatto la modalità di applicazione di tali misure e strumenti è lasciata al/alla docente in line con le “autonomie didattiche”.

In altre parole, è il/la docente che potrà decidere in autonomia la modalità dell'applicabilità della richiesta in relazione al tipo di prova, ai contenuti della disciplina e sulla base delle specifiche difficoltà dello studente nonché sui tempi di richiesta e la conseguente fattibilità di quanto ritenuto necessario.

Nel caso in cui per lo svolgimento di esami orali o di prove scritte sia ritenuto opportuno concedere anche l'uso di eventuali tabelle, formulari, mappe e schemi concettuali, dizionari o altri materiali, è **sempre necessario che tale materiale sia valutato e concordato per tempo tra il docente e lo studente.**

Possono essere richieste al CInAP:

Linee Guida DSA per docenti

Linee Guida DSA per studenti

FAD sui DSA

CInAP – Centro per l’Inclusione Attiva e Partecipata
UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CATANIA
Via A. di Sangiuliano, 259
Tel.: 095 7307182/3 e-mail: cinap1@unict.it